



AMG GAS

AMG GAS SRL

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Edison Spa**

RELAZIONE E BILANCIO AL 31.12.2016

AMG Gas Srl
Sede in Palermo – via Ammiraglio Gravina, 2E
Capitale Sociale euro 100.000 i.v.
R.E.A. n. 231830 di Palermo
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Palermo n. 05044850823

INDICE

Organi Sociali	3
Dati Significativi.....	4
Relazione sulla Gestione	5
Regolamentazione e quadro tariffario	10
Andamento dei settori	12
Gestione dei rischi.....	14
Evoluzione prevedibile della gestione.....	17
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.....	18
Stato Patrimoniale	18
Conto Economico.....	20
Rendiconto Finanziario	21
Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016	22
Criteri di valutazione.....	26
Note alle poste dello stato patrimoniale.....	29
Note alle poste del conto economico.....	34
Contenziosi fiscali.....	37
Altre notizie.....	38
Relazione del Collegio Sindacale.....	41
Relazione della Società di Revisione	XX



ORGANI SOCIALI

- **Consiglio di Amministrazione**

Presidente
Amministratore Delegato
Consiglieri

Vincenzo Costantino
Alessandro Bassi
Roberto Buccelli
Francesco Carbone
Mario Li Castri

- **Collegio dei Sindaci**

Presidente
Sindaci effettivi

Vincenzo D'Aniello
Luigi Migliavacca
Fausto Correnti

- **Società di Revisione**

Deloitte & Touche Spa



DATI SIGNIFICATIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	2016	2015 (*)
Dati economici		
Ricavi delle vendite	51.560	60.934
Ricavi netti	52.180	61.576
Margine operativo lordo	6.176	6.105
Ammortamenti e svalutazioni	(2.540)	(1.737)
Utile operativo netto	3.636	4.368
Utile (perdita) dell'esercizio	2.269	2.579
Dati patrimoniali		
Capitale investito netto	7.312	6.976
Indebitamento finanziario netto	433	1.367
Patrimonio netto	6.879	5.609
Indicatori di redditività e solidità		
Dipendenti (numero)	31	34
ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto)	33,0%	46,0%
ROS (utile operativo netto/ricavi vendite)	7,1%	7,2%
Indebitamento fin. netto/Patrimonio netto	0,06	0,24

(*) I valori del 2015 sono stati riesposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si forniscono le notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della società AMG Gas Srl (di seguito "Società") e le principali informazioni sulla gestione relativa all'esercizio appena concluso.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Edison Spa.

Principali valori fisici

Nel seguito sono riportati i volumi di gas naturale ed energia elettrica commercializzati nell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Gas Naturale (in milioni di metri cubi)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni	Variazioni %
Vendite competenza esercizio corrente	61,0	71,0	(10,0)	-14%
Vendite competenza esercizi precedenti	2,8	0,4	2,4	n.a.
TOTALE VOLUMI	63,8	71,4	(7,6)	-11%
Acquisti	62,5	72,5	(10,0)	-14%
Perdite di rete e altro ^(*)	1,3	(1,1)	2,4	n.a.
TOTALE VOLUMI	63,8	71,4	(7,6)	-11%
^(*) valore in percentuale sul totale dei volumi venduti di competenza dell'esercizio corrente	2,4%	2,1%	0,3%	

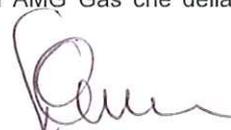
Energia Elettrica (in MWh)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni	Variazioni %
Vendite competenza esercizio corrente	30.941	31.436	(495)	-2%
Vendite competenza esercizi precedenti	(95)	232	(327)	n.a.
TOTALE VOLUMI	30.846	31.668	(822)	-3%
Acquisti competenza esercizio corrente	30.941	31.436	(495)	-2%
Acquisti competenza esercizio precedenti	(95)	232	(327)	n.a.
TOTALE VOLUMI	30.846	31.668	(822)	-3%

La diminuzione dei volumi di competenza di gas naturale nel 2016 (-10,0 milioni di mc) è il risultato di un anno caldo, con una forte diminuzione media dei consumi nel segmento residenziale, in particolare con picchi di minore consumo soprattutto nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Le perdite di rete nel 2016 risultano del 2,4% (+0,3 punti percentuali rispetto al 2015) e sono dovute a più fattori:

- contabilizzazione, con competenza anni precedenti (criterio pro-die), di volumi allocati nell'anno in corso, maggiormente "amplificata" nelle zone climatiche (sud-Italia) ove i maggiori picchi di consumo sono particolarmente concentrati in pochi mesi invernali (gennaio-febbraio-marzo rappresentano circa il 50-56% dei volumi di tutto l'anno);
- perdite fisiche e cali fisiologici;
- prelievi diretti non autorizzati in rete di distribuzione;
- prelievi non autorizzati, tramite manomissioni contatori, presso i clienti della Società.

Anche nel 2016 sono proseguite le azioni volte a ridurre e contenere costantemente il fenomeno frequente dei prelievi abusivi che, insieme ai controlli effettuati in proprio dal Distributore Locale AMG Energia, hanno portato alla scoperta, nell'anno, di ulteriori 49 sottrazioni abusive (616 dal 2008), per un totale stimato di circa 190.220 euro, con la conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, sia da parte di AMG Gas che della società di distribuzione, di diverse azioni necessarie al recupero del danno economico subito.



Le azioni e le procedure in essere per la scoperta di nuovi prelievi abusivi continueranno per tutto il 2017.

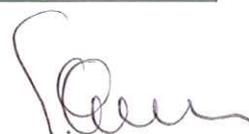
L'incremento dei volumi di competenza di esercizi precedenti, pari a 2,4 milioni di mc, è dovuto a una revisione, da parte di Snam Rete Gas, dei volumi allocati nel 2015.

In lieve diminuzione sono pure i volumi di competenza di energia elettrica (-0,5 GW pari al -2%), essenzialmente per un diverso mix di portafoglio clienti (maggiore *churn rate* e selezione della clientela volta al miglioramento del portafoglio clienti) e per una leggera differenza di consumo medio nonostante si registri una crescita del numero di clienti anche nel 2016 (+578 clienti pari a +4,7%).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società, riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO <i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015
ATTIVO CIRCOLANTE		
Liquidità immediate (Li)	878	1.738
Liquidità differite (Ld)	24.832	25.407
Rimanenze (Rm)	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	25.710	27.145
ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Immobilizzazioni immateriali	498	561
Immobilizzazioni materiali	79	25
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	577	586
TOTALE IMPIEGHI	26.287	27.731
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)		
Debiti a breve termine	18.412	20.998
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	18.412	20.998
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)		
Fondi per rischi e oneri, fondo imposte differite e TFR	996	1.124
Debiti a medio/lungo termine	-	-
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	996	1.124
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)		
Capitale sociale	100	100
Totale riserve	1.021	892
Utili (perdite) portati a nuovo	3.489	2.038
Utili (perdite) dell'esercizio	2.269	2.579
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'	6.879	5.609
TOTALE FONTI	26.287	27.731



Principali dati economici

Il conto economico della Società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2016	Esercizio 2015 ^(*)
A. RICAVI DELLE VENDITE	51.560	60.934
Altri ricavi e proventi	620	642
Ricavi netti	52.180	61.576
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	52.180	61.576
Consumi di materie e servizi (-)	(43.655)	(52.821)
Oneri diversi (-)	(149)	(299)
Stanziamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	(10)	(9)
C. VALORE AGGIUNTO	8.366	8.447
Costo del lavoro (-)	(2.190)	(2.342)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	6.176	6.105
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(2.540)	(1.737)
E. UTILE OPERATIVO NETTO	3.636	4.368
Proventi (oneri) finanziari netti	(141)	(188)
Utili (perdite) su cambi	-	-
F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.495	4.180
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.226)	(1.601)
G. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.269	2.579

^(*) I valori del 2015 sono stati riesposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.

La tabella seguente riporta i ricavi netti, suddivisi per filiera, depurati da alcuni effetti qui sotto elencati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2016		Esercizio 2015 ^(*)		Variazioni		Variazioni %	
	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica
Valore della produzione	46.397	5.783	55.154	6.422	(8.757)	(639)	-15,9%	-10,0%
Ricavi esercizi precedenti	(1.601)	46	(234)	(123)	(1.367)	169	n.s.	n.s.
Recupero costi su personale distaccato	(145)	-	(207)	-	62	-	-30,0%	n.a.
Ricavi netti depurati	44.651	5.829	54.713	6.299	(10.062)	(470)	-18,4%	-7,5%

^(*) I valori del 2015 sono stati riesposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.

La diminuzione dei ricavi netti depurati di gas naturale (-10.062 migliaia di euro) è prevalentemente legata all'effetto combinato di:

- un forte calo dei volumi venduti di competenza 2016, principalmente per l'effetto climatico, corrispondente ad una contrazione dei ricavi di circa 7.662 migliaia di euro;
- una riduzione media della tariffa, comprensiva di quote fisse vendita e distribuzione, pari a un decremento dei ricavi di circa 2.400 migliaia di euro.

La diminuzione dei ricavi netti depurati di energia elettrica (-470 migliaia di euro) riflette essenzialmente la riduzione della tariffa di vendita, valutata in circa 370 migliaia di euro, e il calo dei volumi venduti, corrispondente a circa 100 migliaia di euro; effetti in parte controbilanciati dall'aumento del numero di clienti.

I costi di acquisto di gas naturale sono diminuiti del -31,1%, principalmente per la notevole riduzione dei volumi allocati (-10,0 milioni di metri cubi rispetto al 2015), oltre che per la contrazione del prezzo d'acquisto.

I **costi di acquisto di energia elettrica** sono diminuiti del -19,4%, passando da 1.700 migliaia di euro a 1.370 migliaia di euro, essenzialmente per il calo dei volumi, pari a circa 350 migliaia di euro, e per una riduzione del prezzo d'acquisto, pari a circa 310 migliaia di euro.

I **costi variabili del venduto**, pari a 343 migliaia di euro, si sono ridotti del -10,7% rispetto al 2015, e presentano le seguenti diverse composizioni:

- per canale di vendita:
 - 303 migliaia di euro per i canali agenzie (-10,4% rispetto al 2015);
 - 40 migliaia di euro per i canali di *teleselling* (-13,0% rispetto al 2015);
- per *commodity*:
 - 190 migliaia di euro per le offerte energia elettrica (-10,4% rispetto al 2015);
 - 153 migliaia di euro per le offerte gas (-11,0% rispetto al 2015).

La diminuzione dei costi variabili è giustificata dal combinato disposto di uno sviluppo più contenuto di clienti di energia elettrica rispetto al 2015, di un maggiore sviluppo dei clienti gas e di uno sforzo di ripresa di clienti (*win-back*) effettuato nel 2016, a causa della sempre maggior aggressività della concorrenza sul mercato.

Tali costi consistono essenzialmente in provvigioni ad agenzie di vendita, procuratori d'affari e società di *teleselling* in funzione dei nuovi contratti gas ed energia elettrica acquisiti.

I **costi fissi operativi**, pari a 4.815 migliaia di euro (esclusi costi passanti, costi variabili di produzione, ammortamenti e svalutazione dei crediti), risultano in decremento rispetto al 2015 (-445 migliaia di euro pari a -8,5%), secondo il *mix* precisato qui di seguito:

- costi del personale: in diminuzione (-152 migliaia di euro pari a -6,5%) nonostante due risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro avvenute a dicembre 2016;
- costi operativi: globalmente in forte decremento (-293 migliaia di euro pari a -10,0%) e con un diverso *mix* di spesa, per una migliore e prioritaria finalizzazione delle esigenze operative dei sistemi informativi a supporto del *business*, dello sviluppo dei canali di vendita e del recupero dei clienti persi e dei processi di *credit management*.

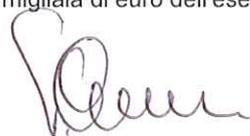
I costi fissi confermano il *trend* decrescente in termini di peso percentuale dei costi fissi totali sul margine di contribuzione totale, passando dal 46,2% dello scorso anno al 43,8% del 2016 (si ricorda che nel 2009 tale valore era pari al 67,0%). Tale contrazione riflette la costante politica di finalizzazione ed efficienza dei costi a supporto delle aree di sviluppo e delle priorità operative, considerando, in particolare, l'aumento dei contratti di gas naturale rilevato negli ultimi anni (da 132.740 nel 2008 a 136.243 a fine 2016, con un incremento di +3.503 clienti) nonché lo sviluppo contemporaneo della commercializzazione di contratti energia elettrica che, a fine 2016, rappresentano l'8,7% del parco totale dei contratti attivi.

Il **fondo svalutazione crediti** è stato calcolato secondo il modello approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2009 e coerentemente con le sempre maggiori difficoltà da parte dei clienti a regolare con puntualità i pagamenti, anche a seguito del prolungarsi della crisi economica, iniziata nel 2011 e protrattasi e acuitasi ancora per tutto il 2016 e che ormai interessa anche il segmento residenziale.

L'applicazione di tale modello ha portato nel 2016 al calcolo di un accantonamento al fondo svalutazione di 1.091 migliaia di euro a cui si è aggiunto, per i soli clienti oggetto di un'operazione di cessione di crediti *non performing* conclusa a gennaio 2017 per complessivi 3,8 milioni di euro circa, un ulteriore adeguamento incrementale del fondo, pari a 1.239 migliaia di euro, ad evidenza di un minor valore presunto realizzato per effetto della citata cessione e per un valore complessivo dell'accantonamento al fondo, per l'esercizio 2016, di 2.330 migliaia di euro. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Rischio di credito" e al commento della Nota Illustrativa dei "Crediti verso clienti".

Nel 2016, nell'area del Credit Management è continuata una gestione finalizzata a migliorare i processi del credito, le posizioni morose e il continuo controllo del portafoglio clienti con riguardo alla gestione dei pagamenti.

La variazione degli **ammortamenti e svalutazioni** è dovuta essenzialmente ai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti passati da 1.551 migliaia di euro dell'esercizio 2015 a 2.330 migliaia di euro dell'esercizio 2016.



L'**utile operativo netto** è diminuito di 732 migliaia di euro, passando da 4.368 migliaia di euro del 2015 a 3.636 migliaia di euro del 2016 (-16,8%). Per un confronto omogeneo con il 2015, depurando l'utile operativo dagli effetti dei ricavi e costi di esercizi precedenti (pari a circa +168 migliaia di euro a favore del 2015 e -30 migliaia di euro a sfavore del 2016), la diminuzione rispetto all'esercizio precedente si riduce a 534 migliaia di euro (-12,2%), valore riferito al maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti (+779 migliaia di euro pari al +50,2%) unito a un peggioramento di margine legato ai minori volumi venduti (-127 migliaia di euro), in parte compensato di un sensibile risparmio conseguito sui costi (-372 migliaia di euro).

Gli **oneri finanziari netti** risultano in calo di 48 migliaia di euro (-19%) rispetto al 2015 per l'effetto combinato di una riduzione dell'indebitamento medio della Società (passato da un valore di 1.367 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 a un valore di 433 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e di una contrazione dei tassi di interesse passivi.

Il **risultato prima delle imposte** è diminuito di 685 migliaia di euro, passando da 4.180 migliaia di euro del 2015 a 3.495 migliaia di euro del 2016 (-16,4%).

Il *tax rate* (35,1%) si è ridotto rispetto al 2015 (38,3%), principalmente per effetto di minori oneri fiscalmente indeducibili.

L'esercizio chiude, pertanto, con un **utile netto** di 2.269 migliaia di euro, in flessione rispetto all'esercizio precedente (-12,0%).



Regolamentazione e quadro tariffario

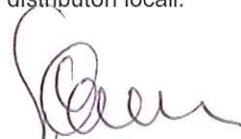
Qui di seguito Leggi dello stato e Delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) del 2016 e anni precedenti perfezionate nel 2016.

Data	Titolo	Delibera/Legge
31.05.2012	Approvazione del Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale (<i>settlement</i>) (TISG)	229/2012/R/gas
06.07.2009	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del DL 185/2008, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della Legge 2/2009	Delibera ARG/gas 88/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164
06.08.2008	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, definite ai sensi del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007	Delibera ARG/elt 117/08
16.10.2014	Bolletta 2.0: criteri per la trasparenza delle bollette per i consumi di elettricità e/o di gas distribuito a mezzo di reti urbane	501/2014/R/com
11.12.2015	Bolletta 2.0: quantificazione dello sconto per le bollette in formato elettronico dirette ai clienti serviti in regimi di tutela. Modifiche ed integrazioni alle deliberazioni dell'Autorità 501/2014/R/com e 200/2015/R/com	610/2015/R/com
09.07.2015	Aggiornamento dei valori percentuali necessari alla definizione dei profili di prelievo <i>standard</i> , per l'anno termico 2015-2016	336/2015/R/gas
24.11.2016	Determinazione del corrispettivo <i>CP</i> a copertura degli oneri derivanti dall'assicurazione a favore dei Clienti finali del gas, con decorrenza dal 1° gennaio 2017	678/2016/R/GAS
24.05.2016	Adempimenti correlati all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 13 maggio 2016, in merito all'addebito del Canone RAI	256/2016/R/eel
07.07.2016	Disposizioni urgenti in merito all'evidenza in bolletta del Canone RAI	378/2016/R/eel
20.10.2016	Ulteriori adempimenti correlati all'emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 13 maggio 2016, in merito all'addebito del Canone RAI	589/2016/R/EEL
28.06.2016	Aggiornamento, per il trimestre 1 luglio – 30 settembre 2016, delle condizioni economiche del servizio di vendita dell'energia elettrica in maggior tutela	354/2016/R/eel
10.03.2016	Regolazione della voltura nel settore gas e modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'Autorità 398/2014	102/2016/R/COM

Tutte le delibere AEEGSI e Leggi, di competenza della Società, sono state poste sotto attenzione, in particolare da segnalare:

Delibera 229/12 (TISG - Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale - *settlement* -): le attività previste per il 2016 sono state svolte e la sua applicazione si svilupperà anche per gli anni successivi.

Delibera 88/09 (Bonus gas) e Delibera 117/08 (Bonus energia elettrica): la Società continua regolarmente ad acquisire e fatturare ai clienti finali le partite di accredito, comunicate mensilmente dai distributori locali.



Delibera 501/14 (Bolletta 2.0): definisce i criteri per la trasparenza delle bollette per i consumi di energia elettrica e/o gas distribuito a mezzo di reti urbane. La delibera è stata regolarmente applicata a partire dal 1° gennaio 2016.

Delibera 610/15 (Bolletta 2.0): quantifica il livello di sconto per le bollette in formato elettronico dei clienti serviti in regimi di tutela e apporta integrazioni e modifiche alle deliberazioni 501/2014/R/com e 200/2015/R/com. L'implementazione è stata realizzata e pertanto la delibera ha trovato applicazione nel corso del 2016.

Delibera 336/15 (Profili Standard): definisce l'aggiornamento dei valori percentuali necessari alla definizione dei profili di prelievo *standard* per l'anno termico 2015-2016 ai sensi del comma 5.3 del TISG. Le società di vendita possono utilizzare, in maniera facoltativa, questi profili per la gestione delle stime e degli acconti. La Società ha scelto di utilizzare i dati secondo le modalità previste dalla delibera.

Delibera 678/16/R/GAS (Assicurazione Clienti Finali): determina il valore del corrispettivo C_p a copertura dei costi derivanti dall'assicurazione a favore dei clienti finali del gas, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 8.1 dell'Allegato A alla deliberazione 223/2016/R/gas, con decorrenza dall'1 gennaio 2017. La Società ha recepito quanto previsto dalla delibera e si prevede la piena applicazione nell'arco del primo quadrimestre 2017.

Delibera 256/2016/R/EEL: definisce adempimenti correlati all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 13 maggio 2016, in merito all'addebito del Canone RAI. La Società ha recepito e ottemperato a quanto previsto dalla delibera.

Delibera 378/2016/R/EEL: apporta modifiche alla Bolletta 2.0 relativamente all'evidenza in bolletta della voce di Canone RAI. La Società ha recepito e ottemperato a quanto previsto dalla delibera.

Delibera 589/2016/R/EEL: approva l'aggiornamento delle specifiche tecniche del Sistema Informativo Integrato (SII) relative all'individuazione dei clienti finali ai quali deve essere addebitato in bolletta il Canone RAI, funzionale alla gestione dei rimborsi dei ratei non dovuti. La Società ha recepito e ottemperato a quanto previsto dalla delibera.

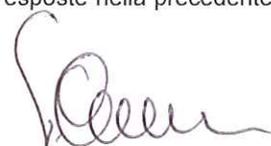
Delibera 354/2016/R/EEL: aggiorna, per il trimestre 1 luglio - 30 settembre 2016, le condizioni economiche del servizio di vendita dell'energia elettrica in maggior tutela. Per effetto dell'ordinanza 16 settembre 2016, n. 1185 del TAR Lombardia, Sezione Seconda, la deliberazione 354/2016/R/eel con la quale l'Autorità ha fissato, per il trimestre 1 luglio 2016 - 30 settembre 2016, le condizioni economiche di vendita dell'energia elettrica in maggior tutela, non è più oggetto di sospensione cautelare e dispiega la propria efficacia per l'intero periodo di riferimento. Sono fatti salvi gli effetti della decisione che sarà adottata dal giudice in esito all'udienza fissata per il 16 febbraio 2017. Si rimane in attesa della decisione del giudice per procedere agli eventuali conguagli tariffari.

Delibera 102/2016/R/COM: definisce le disposizioni funzionali all'acquisizione della titolarità di un punto di riconsegna attivo da parte di un cliente finale (voltura). Viene, inoltre, modificata la definizione di voltura vigente per il settore elettrico. La Società ha recepito e ottemperato a quanto previsto dalla delibera.

Delibere 196/2013 e 447/2013 (meccanismo per la promozione della rinegoziazione dei contratti gas di lungo termine): AMG Gas ha completato l'istanza di ammissione al meccanismo facoltativo per la promozione della rinegoziazione dei contratti di lungo termine producendo la relativa documentazione in data 8 novembre 2013 ed è stata ammessa al meccanismo con delibera dell'Autorità del 12 dicembre 2013. La notifica di ammissione è stata ricevuta il 18 dicembre 2013, data a partire dalla quale, nel corso del triennio 2014-2016, sono state attuate tutte le procedure operative previste dalla stessa delibera.

In data 10 novembre 2016, l'AEEGSI, con la delibera 649/2016/R/GAS ha definito il valore conclusivo della componente Apr da riconoscere alle società di vendita; questo ha portato a riconoscere ad AMG GAS un beneficio di 1.554 migliaia di euro che, in base all'accordo con il gruppo Edison, verrà interamente retrocesso a Edison Spa.

Si precisa, infine, che tutte le delibere trimestrali, emanate dall'Autorità per l'aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura "Gas ed Energia Elettrica", che per brevità non sono state esposte nella precedente tabella, sono state tutte regolarmente ottemperate.



Andamento dei settori

Nel 2016, AMG Gas ha proseguito i cambiamenti organizzativi, già avviati durante la fine del 2015, per quanto riguarda sia la gestione degli sportelli in *Outsourcing* sia la piena operatività della *Task Force* di gestione processi e procedure attraverso l'attività di formazione e l'implementazione di nuovi quadri di controllo dei processi. Da evidenziare anche il "Progetto Crediti", ossia un progetto interfunzionale alle aree Credito - Gestione Clienti - Vendite & Marketing, finalizzato alla condivisione dei principali parametri e indicatori legati al credito aziendale, alla loro analisi e alla ricerca dell'ottimizzazione dei processi di incasso e recupero.

Si segnala, inoltre, la piena operatività raggiunta nel 2016 dal SII, istituito presso l'Acquirente Unico con la legge 129 del 13 agosto 2010 con l'obiettivo di accelerare sempre più la liberalizzazione del mercato attraverso la gestione dei flussi informativi fra i soggetti che partecipano ai mercati dell'energia elettrica e del gas secondo le regole e i procedimenti definiti dall'AEEGSI. Conseguentemente, nel 2016 sono stati modificati tutti i processi operativi impattati dal cambiamento normativo.

GAS NATURALE

Approvvigionamento

Nel 2016, l'approvvigionamento di gas naturale, con riferimento all'anno termico 2016-2017, è stato effettuato, in applicazione del protocollo 231, con un'asta con prezzo al ribasso. Avendo AMG Gas un parco clienti gas quasi interamente appartenente al settore domestico, i parametri di prezzo di riferimento e di indicizzazione temporale utilizzati per la richiesta di offerta sono stati, come fatto anche negli anni precedenti, gli stessi indicati dall'AEEGSI per il mercato tutelato. Unica società partecipante, nonostante l'invito fosse rivolto a 31 società di vendita operanti nel settore, è stata Edison Energia Spa, e dal confronto tra i prezzi di acquisto relativi agli anni termici 2015-2016 e 2016-2017, non sono emerse significative differenze.

Vendite ed Attività Commerciale

Anche nel 2016, AMG Gas, sul fronte della vendita, ha raggiunto i principali obiettivi previsti nel suo piano strategico di sviluppo. Infatti, è stato conseguito l'obiettivo di mantenere stabile il parco clienti gas, incrementando contestualmente il parco clienti luce.

In aggiunta alle leve commerciali già utilizzate negli anni precedenti, durante il 2016 è stata incrementata l'offerta di servizi al cliente sul portale *web*, con l'implementazione della nuova area clienti che consente a tutti i clienti di poter consultare il proprio estratto conto e pagare le bollette *on-line*. E' stata introdotta, inoltre, la possibilità per i clienti di scegliere l'invio delle proprie bollette in formato elettronico.

Per quanto concerne l'offerta proposta, al fine di incentivare l'incremento della modalità di pagamento tramite addebito diretto in conto corrente, è stata estesa la possibilità di aderire all'offerta di mercato libero "AMG Gas Risparmio Sicuro" a tutti i clienti di AMG Gas che attivano questa modalità di pagamento.

Da rilevare anche il continuo sviluppo delle vendite nei comuni limitrofi al territorio storico, con particolare riferimento al Comune di Monreale, dove a fine 2015 è stato aperto il primo "AMG Point".

Entrando più nel merito dei risultati, la Società è passata da 136.164 clienti attivi al 31 dicembre 2015 a 136.243 clienti attivi al 31 dicembre 2016, mantenendo pressoché invariata la propria *customer base* sul gas. In particolare:

- + 894 nuovi clienti acquisiti/persi (+10,4% rispetto al 2015);
- - 3.655 clienti persi (*switch-out*) (-10,1% rispetto al 2015);
- + 2.840 clienti presi dalla concorrenza (*switch-in*) (-7,5% rispetto al 2015).

Il parco clienti fuori dal comune di Palermo è passato da 2.630 del 2015 a 2.785 del 2016.



ENERGIA ELETTRICA

Approvvigionamento

Nel 2016, è stato rinnovato tacitamente e alle medesime condizioni il contratto di somministrazione di energia elettrica con Edison Energia Spa per l'anno 2017, basato su un prezzo di cessione dell'energia a sconto su PED (Prezzo Energia e Dispacciamento), parametro utilizzato anche per la vendita ai clienti finali. Nel prezzo concordato sono stati compresi anche gli oneri del servizio di bilanciamento al cliente, servizio svolto direttamente da Edison Energia Spa in qualità di utente del trasporto nonché del dispacciamento.

Vendite ed Attività Commerciale

Nel 2016, la Società ha continuato a promuovere la vendita di proposte di contratto di fornitura di energia elettrica per usi domestici, attraverso l'offerta "AMG Luce Sconto Sicuro" rivolta al segmento residenziale ed in particolare al *target* famiglie. Tra le nuove attività legate alla vendita di energia elettrica, si evidenzia che, in aggiunta all'acquisizione del cliente tramite processo di cambio fornitore *switching*, nel secondo semestre del 2016 è stato implementato il nuovo processo di subentro da contatore chiuso. Inoltre, con l'introduzione della delibera AEEGSI 258/2015, è stata avviata, in fase di acquisizione dei clienti luce, una procedura finalizzata alla valutazione del potenziale rischio credito legato alla specifica richiesta potendosi avvalere della facoltà di revoca dell'attivazione.

Nel corso dell'anno, il *trend* delle vendite, anche a fronte della ricerca di una maggiore qualità della potenziale *customer base*, ha subito un decremento rispetto all'anno precedente, producendo comunque una media di circa 240 nuove attivazioni/mese e riducendo il valore del *churn*.

Dall'analisi dei dati di vendita, il parco clienti attivi di energia elettrica passa da 12.351 (valore al 31 dicembre 2015) a 12.929 (valore al 31 dicembre 2016), con un incremento del +4,7%. In particolare:

- - 168 nuovi clienti acquisiti/persi (-27,0% rispetto al 2015);
- - 2.177 clienti persi (*switch-out*) (-6,9% rispetto al 2015);
- + 2.923 clienti acquisiti (*switch-in*) (-39,5% rispetto al 2015).

Si segnala, in ultimo, che a dicembre 2016 è stata lanciata la nuova offerta sempre dedicata al segmento residenziale denominata "AMG Luce Doppio sconto sicuro" che permetterà, attivando l'addebito diretto in conto, di beneficiare per due anni di fornitura di un risparmio doppio rispetto all'offerta già in essere.

Risorse umane e relazioni industriali

Il numero delle risorse umane presenti in azienda al 31 dicembre 2016 è pari a 31 unità con l'uscita di 3 unità nel corso dell'esercizio.

Due unità lavorative verranno, inoltre, collocate a riposo nel 2017, tramite risoluzioni consensuali dei rispettivi rapporti di lavoro già sottoscritti dalle parti nel mese di dicembre 2016.

I rapporti con le OO.SS. (organizzazioni sindacali) sono stati finalizzati, nell'anno, alla stipula di accordi consensuali dei rapporti di lavoro e al premio di risultato 2016 tramite rinnovo per il solo 2016 dell'accordo biennale tra le parti, siglato il 12 giugno 2014, sul premio di risultato 2014 e 2015 variabile e correlato ai risultati conseguiti con la realizzazione di programmi aziendali aventi come obiettivo incrementi di produttività e redditività.



Gestione dei rischi

Rischi di *Business*

La Società opera nella vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali ed è esposta alla pressione competitiva da parte dei *competitor*.

Per tutelarsi da tale rischio, la Società, a partire dal 2012, ha adottato una politica di vendita diversificata sia in termini di *commodity*, con l'avvio della vendita di energia elettrica, sia per area territoriale.

La Società di vendita è parte finale della "filiera gas ed elettrica" e intrattiene, quindi, la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali i quali, pertanto, riconoscono in essa un interlocutore privilegiato. In funzione di ciò, la Società si fa sempre "parte attiva" e diligente non appena viene formalmente a conoscenza da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore, ecc.) di fatti che possano preconfigurare una possibile insorgenza di rischio industriale sulle reti, effettuando nei confronti delle società di distribuzione e di consegna gas ed energia elettrica, proprietarie delle reti e che hanno in carico i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti formali, richieste di intervento e relazioni sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica sia di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

Rischio di liquidità

La gestione del rischio liquidità mitiga il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Con riguardo ai flussi di cassa e alle necessità di finanziamento e liquidità, la Società non è particolarmente esposta a tale rischio; può, infatti, avvalersi anche della possibilità di rivolgersi alla controllante Edison Spa in caso di eventuali fabbisogni.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti essenziali sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L'evidenza di probabili futuri "rischi" viene effettuata per AMG Gas dalla controllante Edison Spa attraverso le sue strutture di controllo e coordinamento. Pertanto, vengono costantemente effettuati dei controlli congiunti per l'individuazione di eventuali potenziali rischi per poter fornire pareri condivisi all'Autorità e proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

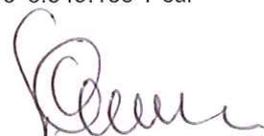
Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas, l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale, soprattutto nel segmento *microbusiness*, anche se negli ultimi anni ha maggiormente coinvolto il segmento residenziale a causa del prolungarsi della crisi economica.

Al fine di controllare tale rischio, la Società ha continuato a implementare nuove modalità e frequenze nei solleciti e nei processi operativi relativi alla gestione degli insoluti, con particolare riguardo all'anzianità del credito esaminato con nuovi strumenti analitici appositamente elaborati e tramite il nuovo processo di cessazione amministrativa per morosità ultimamente normato dall'Autorità al fine di perseguire i clienti che impediscono artificialmente la sospensione della fornitura dopo avere disatteso i solleciti di pagamento ricevuti.

Inoltre, dopo le opportune valutazioni sui crediti con maggiore vetustà e sui clienti con uno scaduto cronico, svolte nel corso dell'anno, si è stabilito di procedere alla cessione pro-soluto di crediti *non-performing*, realizzata a gennaio 2017. Tale operazione, in sede di redazione del bilancio, ha messo in evidenza un minor valore presunto di realizzo dei crediti oggetto di tale cessione per cui l'Amministratore Delegato ha proceduto ad un ulteriore adeguamento incrementale del fondo svalutazione in aggiunta all'applicazione del modello.

A garanzia dei rischi connessi con i mancati incassi e le perdite provenienti dalla citata cessione dei crediti inesigibili, è stato previsto ed iscritto in bilancio al 31 dicembre 2016 un fondo svalutazione crediti di euro 6.549.156 i cui dettagli di calcolo sono riportati nella nota "Crediti verso clienti" delle Note Illustrative. In particolare:



- **Clienti Pubblica Amministrazione:** nessuna svalutazione prudenziale viene prevista, in quanto storicamente adempienti, anche se ritardatari, eccezion fatta per una società in amministrazione straordinaria per la quale si attende sentenza di fallimento e il credito vantato nei suoi confronti è stato svalutato del 100%;
- **Clienti privati:** si è proceduto al calcolo della svalutazione secondo il modello generale ordinariamente applicato in ragione dell'anzianità dei crediti oltre all'intervento precedentemente menzionato dell'Amministratore Delegato.

Rischi da contenziosi

Al 31 dicembre 2016, non si rilevano delle controversie con un rischio di condanna in capo ad AMG Gas, atteso che, allo stato, vi sono solo poche controversie nelle quali la Società è stata citata in giudizio e riguardano dei giudizi già indicati nella relazione dello scorso anno nonché altri che, seppur instaurati in corso d'anno, non appaiono essere di rilevante valore. I principali sono:

- giudizio per risarcimento del danno di circa 5.000 euro presuntivamente subito da una cliente per uno *switch* di una fornitura non richiesto ove AMG Gas è stata convenuta insieme ad altra società di vendita che, a dire della cliente, avrebbe attivato la fornitura senza il suo consenso (in danno quindi della stessa AMG Gas che avrebbe perso il cliente);
- vi sono alcuni giudizi di risarcimento danni pendenti avanti il Tribunale e il Giudice di Pace di Palermo per importi esigui.

Non si ritiene necessario, pertanto, procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi relativi a contenziosi legali poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

Appare anche opportuno precisare che sussistono delle azioni giudiziarie per il recupero di crediti ancora in corso e che non hanno avuto, nel corso del 2016, particolari sviluppi. Si precisa solo che per un cliente, con un'ingente morosità, è intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento ed è in corso la richiesta di ammissione del credito per la quale la Società ha comunque idonea garanzia reale su beni di terzi garanti.

Adempimenti in materia di sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali, per controllare gli *standard* di sicurezza congiuntamente con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
- colloqui con il personale, per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza congiuntamente con il RLS;
- coinvolgimento del personale, per migliorare gli *standard* di sicurezza nei locali aziendali;
- colloqui con il personale di informazione;
- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazione e integrazioni;
- verifica degli *standard* di sicurezza di tutti i fornitori che prestano la loro opera all'interno dei locali aziendali;
- rapporti con AMG Energia Spa, che eroga il *service* relativo ad utilizzo locali di lavoro e attrezzature informatiche, per verificare, proporre e attuare azioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

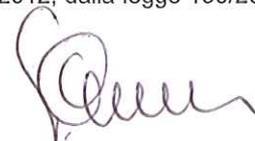
Adempimenti in materia di Privacy

La Società provvede all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), così come previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, nonché ad adottare le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo nello svolgimento quotidiano delle attività aziendali e contrattuali (Fornitori, Clienti), in collaborazione con AMG Energia Spa che eroga il *service* di alcune banche dati informatiche.

Adempimenti in materia di D.Lgs. n. 231

Il Consiglio di Amministrazione di AMG Gas ha approvato l'8 giugno 2012 il Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui al D.Lgs. 231/2001, idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti.

Nel corso del 2015, il Modello di Organizzazione e di Gestione è stato aggiornato, in linea con le direttive della capogruppo Edison Spa relative ai nuovi reati introdotti dal D.Lgs n. 109 del 16 luglio 2012, dalla legge 190/2012 del



13 novembre 2012 e al reato ambientale (art.25 undecies), e approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMG Gas del 3 novembre 2015.

Ai fini di darne ampia ed efficace attuazione e comunicazione, la documentazione del nuovo Modello di Organizzazione 231 e del Codice Etico AMG Gas è resa disponibile a tutti, visibile e scaricabile sul sito Internet della Società www.amg.pa.it, tramite apposito "richiamo" posizionato sul lato sinistro in basso di qualsiasi pagina di navigazione.

Nell'esercizio 2016, relativamente al Modello Organizzativo e Gestionale 231, sono state regolarmente inviate all'Organismo di Vigilanza le relazioni periodiche relative al primo e secondo semestre 2016 e sono stati effettuati corsi per tutto il Personale riguardanti i protocolli, la parte generale del modello e il codice etico.

Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. commi 1, 3, 4 e 6 bis

La Società non possiede partecipazioni in altre società né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio, la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società. Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Certificazione di Qualità ISO 9001:2008

La Società, nel corso del 2016, per i segmenti gas ed elettricità, ha regolarmente rinnovato e aggiornato il Sistema di Qualità all'edizione della norma UNI EN ISO 9001:2008, così come da Rapporto di verifica periodica di mantenimento del 23 febbraio 2016.

Sedi secondarie

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.



Evolutione prevedibile della gestione

La strategia commerciale di AMG Gas, anche nel 2017, continuerà ad avere come obiettivo principale il mantenimento del parco clienti gas e lo sviluppo del parco clienti elettrici attraverso azioni di *cross-selling* sui clienti gas. Parallelamente verrà perseguito l'obiettivo del miglioramento qualitativo della propria *customer base* con una sempre crescente attenzione al potenziale rischio di insolvenza, anche al fine di incrementare la marginalità finale.

Il lancio della nuova offerta di vendita per l'energia elettrica in aggiunta a quella già in essere, avvenuto a fine 2016, sarà di supporto agli obiettivi di sviluppo prefissati.

Nell'ambito della gestione 2017, le principali azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi saranno:

- sviluppo del nuovo sito *web* di AMG Gas *responsive design* con incremento dei servizi *on-line*, in linea con le sempre crescenti aspettative dei clienti e dei potenziali clienti;
- studio, valutazione ed eventuale implementazione di servizi accessori per i clienti finali in aggiunta alla vendita di gas ed energia elettrica;
- controllo e rafforzamento dei processi del credito, anche attraverso nuovi processi/attività e modalità di recupero mirati agli insoluti a breve-medio termine nonché l'utilizzo di società esterne specializzate nel settore e attività di cessione del credito;
- passaggio alla gestione in *Outsourcing* dello sportello clienti del comune di Montelepre, in analogia a quanto effettuato per il comune di Monreale;
- sviluppo del progetto di "digitalizzazione" dell'impresa, in coerenza con le strategie della Capogruppo nell'ambito del *Customer Care* come fattore distintivo e competitivo futuro;
- correlazione dei risultati al contributo del personale, attraverso il sistema di valutazione delle *performance* e la politica retributiva meritocratica, sempre più focalizzata sulla *qualità* delle prestazioni attese;
- aggiornamento del Sistema di Gestione per la Qualità all'edizione della norma UNI EN ISO 9001:2015.



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Stato patrimoniale

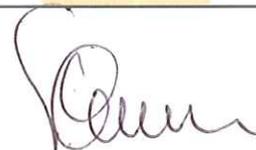
ATTIVO (in euro)	31.12.2016	31.12.2015 ⁽¹⁾		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-		
B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali:				
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	-	-		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	497.338	533.918		
5) Avviamento	-	-		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	27.332		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.096	-		
Totale	498.434	561.250		
II. Immobilizzazioni materiali:				
4) Altri beni	23.062	25.433		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	55.996	-		
Totale	79.058	25.433		
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-		
Totale	-	-		
Totale immobilizzazioni (B)	577.492	586.683		
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
	31.12.2017	31.12.2016		
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze	-	-		
Totale	-	-		
II. Crediti				
1) verso clienti	-	23.598.474	23.598.474	25.090.785
4) verso controllanti	-	-	-	-
5-bis) crediti tributari	-	51.579	51.579	114.303
5-ter) crediti per imposte anticipate	-	52.701	52.701	83.971
5-quater) verso altri	-	1.117.814	1.117.814	111.631
Totale	24.820.568	25.400.690		
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)				
6) crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-
Totale	-	-		
IV. Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali			871.655	1.722.194
2) Assegni			2.006	13.878
3) denaro e valori in cassa			4.285	2.415
Totale	877.946	1.738.487		
Totale attivo circolante (C)	25.698.514	27.139.177		
D) Ratei e risconti attivi				
- risconti			10.676	4.736
Totale ratei e risconti attivi (D)	10.676	4.736		
Totale attivo	26.286.682	27.730.596		

⁽¹⁾ I valori del 2015 sono stati riesposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.

Stato patrimoniale

PASSIVO (in euro)	31.12.2016	31.12.2015 (*)		
A) Patrimonio netto:				
I. Capitale sociale	100.000	100.000		
IV. Riserva legale	1.020.815	891.848		
VI. Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	-	-		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	3.488.719	2.038.337		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.269.290	2.579.350		
Totale patrimonio netto (A)	6.878.824	5.609.535		
B) Fondi per rischi e oneri:				
2) per imposte, anche differite	30.232	31.165		
4) altri	42.153	31.958		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	72.385	63.123		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	923.227	1.060.378		
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
	31.12.2017	31.12.2016		
D) Debiti:				
4) debiti verso banche	-	197.881	197.881	-
7) debiti verso fornitori	-	6.854.357	6.854.357	7.022.858
11) debiti verso controllanti	-	3.277.782	3.277.782	4.967.017
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.161.725	5.161.725	5.905.789
12) debiti tributari	-	69.180	69.180	342.337
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	150.307	150.307	162.362
14) altri debiti	-	2.701.014	2.701.014	2.597.197
Totale debiti (D)			18.412.246	20.997.560
E) Ratei e risconti passivi			-	-
Totale passivo			19.407.858	22.121.061
Totale patrimonio netto e passivo			26.286.682	27.730.596

(*) I valori del 2015 sono stati riesposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.



Conto economico

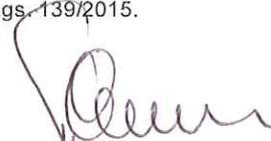
(in euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015 ^(*)
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.559.968	60.934.072
5) Altri ricavi e proventi	619.873	641.523
Totale valore della produzione (A)	52.179.841	61.575.595
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.359.161	23.837.942
7) per servizi	26.105.121	28.806.108
8) per godimento beni di terzi	190.121	175.633
9) per il personale:	2.190.342	2.341.958
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.597.110	1.680.369
b) <i>Oneri sociali</i>	441.038	485.506
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	96.061	113.607
d) <i>Altri costi</i>	56.133	62.476
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.540.461	1.736.896
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	199.848	171.275
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	10.376	14.147
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	2.330.237	1.551.474
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	10.196	9.332
14) oneri diversi di gestione	148.827	299.408
Totale costi della produzione (B)	48.544.229	57.207.277
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.635.612	4.368.318
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	205.866	215.617
Totale	205.866	215.617
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	67.704	122.461
- altri	278.421	281.598
Totale	346.125	404.059
Totale proventi e (oneri) finanziari (C)	(140.259)	(188.442)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	3.495.353	4.179.876
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	1.226.063	1.600.526
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.269.290	2.579.350

^(*) I valori del 2015 sono stati riesposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.

Rendiconto finanziario

<i>(in euro)</i>	Esercizio 2016	Esercizio 2015 ^(*)
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) di esercizio	2.269.290	2.579.350
Imposte sul reddito	1.226.063	1.600.526
Proventi (oneri) finanziari	140.259	188.442
1. Utile (perdita) di esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze (minusvalenze) da cessione	3.635.612	4.368.318
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	10.196	9.332
Accantonamento TFR	96.061	113.607
Ammortamenti delle immobilizzazioni	210.224	185.422
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	3.952.093	4.676.679
Variazione dei crediti verso clienti	1.492.311	(815.147)
Variazione dei debiti verso fornitori	(912.565)	(3.864.625)
Variazione dei ratei e risconti attivi	(5.940)	3.830
Variazione dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto	(1.041.921)	780.866
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.483.978	781.603
Interessi incassati (pagati)	(151.760)	(266.000)
(Imposte sul reddito pagate)	(967.349)	(2.049.730)
(Pagamento del trattamento di fine rapporto)	(229.551)	(53.149)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.135.318	(1.534.127)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.135.318	(1.534.127)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti nelle immobilizzazioni immateriali	(135.882)	(196.787)
Investimenti nelle immobilizzazioni materiali	(65.151)	(5.692)
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)	(201.033)	(202.479)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	197.881	-
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve verso controllante	(1.992.705)	2.901.694
<i>Mezzi propri:</i>		
Distribuzione dividendi	(1.000.000)	(1.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.794.824)	1.401.694
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	(860.539)	(334.912)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
di cui:		
Depositi bancari e postali	1.722.194	2.066.315
Assegni	13.878	6.874
Denaro e valori in cassa	2.415	210
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		
di cui:		
Depositi bancari e postali	871.655	1.722.194
Assegni	2.006	13.878
Denaro e valori in cassa	4.285	2.415

^(*) I valori del 2015 sono stati esposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Contenuto e forma del bilancio

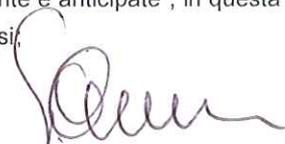
Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Dal 1° gennaio 2016 è stata applicata la nuova Direttiva contabile 2013/347/UE recepita in Italia con il D. Lgs. 139/2015 che ha modificato il contenuto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile; le nuove disposizioni sono applicabili ai bilanci d'esercizio dal 1° gennaio 2016.

Le nuove disposizioni del codice sono interpretate dai principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); al riguardo si precisa che nel 2016:

- sono stati abrogati l'OIC 3 in tema di informazioni sugli strumenti finanziari e l'OIC 22 sui conti d'ordine;
- sono stati rivisti 19 principi per tenere conto delle novità introdotte dalla normativa comunitaria nel codice civile. La principale novità introdotta prescritta dall'art. 2426, c.1, n.8, riguarda la contabilizzazione di crediti e debiti con l'applicazione del costo ammortizzato in base al quale i costi di transazione pagati a tantum, se significativi, e qualunque differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito o debito sono inclusi nella determinazione del tasso effettivo di interesse e sono contabilizzati lungo la durata attesa degli stessi secondo una logica finanziaria. Si precisa che il costo ammortizzato è applicato solo nel caso in cui crediti o debiti abbiano una durata ultrannuale; il costo ammortizzato è applicato dal 1° gennaio 2016 esclusivamente ai crediti e debiti sorti posteriormente a tale data. Per i crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 continuano ad applicarsi i principi precedenti;
- è stato anche approvato un nuovo principio contabile, l'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" applicabile anche ai derivati incorporati in altri contratti in base al quale tutti i derivati, dalla data di sottoscrizione del contratto, devono essere valutati al *fair value* ai sensi dell'art. 2426, c.1, n.11-bis. Nell'esercizio di prima applicazione dell'OIC 32, le nuove disposizioni sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2016. Con riferimento al nuovo criterio di valutazione si segnala che:
 - a. il *fair value* di un contratto alla data di bilancio è il prezzo che si percepirebbe per la liquidazione di un'attività ovvero che si pagherebbe per l'estinzione di una passività in una normale operazione tra operatori di mercato;
 - b. con riferimento alle operazioni di copertura preesistenti all'applicazione del presente principio contabile, è stato possibile procedere alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione del presente principio e cioè al 1° gennaio 2016. Questo ha comportato a tale data (i) la verifica dei criteri di ammissibilità; (ii) in caso di copertura del *fair value*, la valutazione del *fair value* sia dell'elemento coperto sia dello strumento di copertura. Il *fair value* iniziale è stato interamente imputato agli utili o perdite di esercizi precedenti; (iii) se la relazione di copertura posta in essere riguarda la copertura dei flussi di cassa attesi il *fair value* iniziale è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi di cassa attesi" al netto del relativo effetto fiscale differito. Questo ha consentito di rilevare nel conto economico del 2016 solo gli effetti della copertura di competenza, prospettivamente. Tale opzione è stata adottata per tutte le operazioni designate di copertura al 1° gennaio 2016, esercizio di prima applicazione del presente principio contabile;
- dal nuovo schema di conto economico sono stati eliminati i proventi e oneri straordinari; dal 2016 (i) le plusvalenze e minusvalenze da cessioni di beni immateriali e materiali e gli altri componenti straordinari di reddito sono rispettivamente iscritti nelle voci "5) b. Altri ricavi e proventi" e "14) Oneri diversi di gestione"; (ii) le imposte indirette relative a esercizi precedenti sono iscritte nella voce "14) Oneri diversi di gestione"; in questa voce sono anche iscritti gli eventuali costi o stanziamenti ai fondi derivanti da contenziosi. Le imposte dirette di esercizi precedenti sono iscritte nella voce "20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate"; in questa voce sono anche iscritti gli eventuali costi o stanziamenti ai fondi derivanti da contenziosi.



- la contabilizzazione dei "dividendi" dal 1° gennaio 2016 è effettuata nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione;
- fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio: l'OIC 29 definisce (i) "Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio" quei fatti positivi e/o negativi che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza; sono invece (ii) "Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio" quei fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio che non richiedono variazione dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo. L'OIC 29 è applicato prospetticamente dal 1° gennaio 2016.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile rivisti parzialmente nel 2016. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto finanziario, nuovo schema di bilancio introdotto dall'art. 2425-ter, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10 rivisto nel 2016.

Nel paragrafo "Comparabilità" è esposto un raccordo tra lo stato patrimoniale e il conto economico approvati nel 2016 e lo stato patrimoniale e il conto economico aggiornati a puri fini comparativi. È stato incluso anche il rendiconto finanziario 2015 redatto solo a fini comparativi.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal codice civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Comparabilità

Si segnala che lo stato patrimoniale e il conto economico 2015 sono stati rielaborati, ove necessario, per renderli confrontabili con gli analoghi schemi del 2016. Le modifiche agli schemi e/o ai principi contabili applicabili dal 1° gennaio 2016 sono state rilevate prospetticamente ai sensi dell'OIC 29. Analogamente è stato predisposto, ai soli fini comparativi, il rendiconto finanziario 2015 secondo lo schema indicato nell'OIC 10 (metodo indiretto).

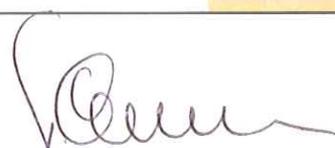
Stato patrimoniale-attivo

Lo stato patrimoniale attivo non ha necessitato di nessuna riesposizione in applicazione del Decreto Legislativo 139/2015.



Stato patrimoniale – passivo

PASSIVO (in euro)	31.12.2015	Riclassifiche ai fini D. Lgs. 139/2015	31.12.2015 riesposto
A) Patrimonio netto:			
I. Capitale sociale	100.000	-	100.000
IV. Riserva legale	891.848	-	891.848
VI. Altre riserve:			
- Riserva straordinaria	-	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.038.337	-	2.038.337
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.579.350	-	2.579.350
Totale patrimonio netto (A)	5.609.535	-	5.609.535
B) Fondi per rischi e oneri:			
2) per imposte, anche differite	31.165	-	31.165
4) altri	31.958	-	31.958
Totale fondi per rischi e oneri (B)	63.123	-	63.123
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.060.378	-	1.060.378
D) Debiti:			
4) debiti verso banche	-	-	-
7) debiti verso fornitori	12.928.647	(5.905.789)	7.022.858
11) debiti verso controllanti	4.967.017	-	4.967.017
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.905.789	5.905.789
12) debiti tributari	342.337	-	342.337
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.362	-	162.362
14) altri debiti	2.597.197	-	2.597.197
Totale debiti (D)	20.997.560	-	20.997.560
E) Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale passivo	22.121.061	-	22.121.061
Totale patrimonio netto e passivo	27.730.596	-	27.730.596



Conto economico

<i>(in euro)</i>	Esercizio 2015	Riclassifiche ai fini D. Lgs. 139/2015	Esercizio 2015 riesposto
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.934.072		60.934.072
5) Altri ricavi e proventi	928.706	(287.183)	641.523
Totale valore della produzione (A)	61.862.778	(287.183)	61.575.595
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.837.942		23.837.942
7) per servizi	28.828.862	(22.754)	28.806.108
8) per godimento beni di terzi	175.633		175.633
9) per il personale:	2.319.692	22.266	2.341.958
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.658.103	22.266	1.680.369
b) <i>Oneri sociali</i>	485.506		485.506
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	113.607		113.607
d) <i>Altri costi</i>	62.476		62.476
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.024.079	(287.183)	1.736.896
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	171.275		171.275
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	14.147		14.147
c) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	1.838.657	(287.183)	1.551.474
12) accantonamenti per rischi	-		-
13) altri accantonamenti	9.332		9.332
14) oneri diversi di gestione	298.920	488	299.408
Totale costi della produzione (B)	57.494.460	(287.183)	57.207.277
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.368.318	-	4.368.318
C) Proventi e oneri finanziari:			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	215.617		215.617
Totale	215.617	-	215.617
17) interessi e altri oneri finanziari:			
- da controllanti	122.461		122.461
- altri	281.598		281.598
Totale	404.059	-	404.059
Totale proventi e (oneri) finanziari (C)	(188.442)	-	(188.442)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi:			
- altri	694	(694)	-
Totale	694	(694)	-
21) oneri:			
- imposte relative a esercizi precedenti	39.444	(39.444)	-
- altri	-		-
Totale	39.444	(39.444)	-
Totale delle partite straordinarie (E)	(38.750)	38.750	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	4.141.126	38.750	4.179.876
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	1.561.776	38.750	1.600.526
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.579.350	-	2.579.350

Le principali riclassifiche hanno riguardato l'utilizzo del fondo svalutazione crediti dalla posta "A) 5) Altri ricavi e proventi" alla voce "B) 10) d) Svalutazione dei credi compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" nonché le imposte relative all'esercizio precedente dalla posta "E) Proventi e oneri straordinari" alla voce "22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate".

Rendiconto finanziario

In applicazione del Decreto Legislativo 139/2015, ai soli fini comparativi, è stato predisposto nello schema del rendiconto finanziario l'anno precedente.

Criteria di valutazione

Principi e metodi contabili

I criteri di valutazione adottati sono conformi alla normativa vigente, interpretata dai principi contabili predisposti dall'OIC e applicabili di tempo in tempo. Come indicato, nel 2016 l'OIC ha aggiornato e/o riorganizzato alcuni principi al fine di renderli coerenti, con quanto disposto dal D.Lgs 139/2015 che ha recepito la direttiva 34/2013/UE.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla società, in genere rappresentati da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, inclusivo dei costi accessori di acquisto o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione immateriale nonché eventuali altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, e relativi al periodo di produzione e fino al momento nel quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. A partire dal 1° gennaio 2016, non è più possibile ripristinare il valore dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento.

Costi di impianto e ampliamento: sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi sostenuti in fase pre-operativa (costi di *start-up*) o di accrescimento della capacità operativa solo se si dimostra il rapporto causa-effetto tra i costi in questione e il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

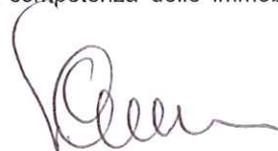
Costi di sviluppo: sono stati capitalizzati i costi di sviluppo, con il consenso del Collegio Sindacale, quando il costo è stato attendibilmente determinabile ed è stato dimostrato che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri; nei casi in cui non è attendibilmente stimabile la vita utile, tali costi sono ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono stati capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzati nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: include i costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti iscritti all'attivo che sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal relativo contratto.

Avviamento: l'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto all'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la vita utile stimata al momento della rilevazione iniziale; la vita utile non può essere superiore ai 20 anni. Se la vita utile non è determinabile, l'ammortamento è effettuato in un periodo non superiore ai 10 anni. All'avviamento iscritto al 31 dicembre 2015 si continuano, invece, ad applicare i criteri di ammortamento precedenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.



Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote medie:

- mobili: 12%;
- automezzi: 25%;
- altri: 20%.

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Perdita durevole di valore delle attività

L'art. 2426, c.1, n.3, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business*, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

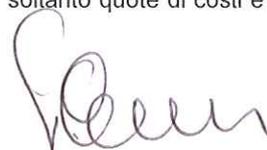
I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento, calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato, dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.



Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c.) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

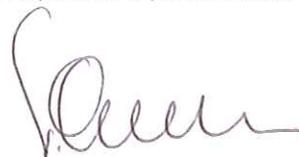
I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto delle *commodity* ed i ricavi di vendita delle *commodity* vengono rilevati in relazione alla consegna delle *commodity* stesse sia acquistate sia vendute. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità delle *commodity* consegnate al cliente finale ma non ancora fatturato alla data di riferimento del bilancio. I ricavi fatturati e da fatturare sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'AEEGSI in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti. I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento. Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'AEEGSI, interamente trasferiti alla società di distribuzione.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.



NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e figurano complessivamente, al netto del fondo ammortamento di 553 migliaia di euro, per 498 migliaia di euro (561 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), e sono costituite da *software* e da migliorie su beni di terzi. Si segnala che, nel corso dell'anno, sono entrati in esercizio degli aggiornamenti al sistema di fatturazione che hanno comportato investimenti nell'esercizio per 136 migliaia di euro nonché la riclassifica, per 27 migliaia di euro, da "Immobilizzazioni immateriali in corso" a "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. delle opere dell'ingegno	6) Imm. immateriali in corso ed acconti	7) Altre immob. imm.	Totale
Valori al 31.12.2015 (A)	534	27	-	561
Variazioni al 31 dicembre 2016:				
- acquisizioni	136	-	1	137
- ammortamenti	(200)	-	-	(200)
- riclassifiche	27	(27)	-	-
Totale variazioni (B)	-	(27)	1	(63)
Valori al 31.12.2016 (A+B)	497	-	1	498
Di cui:				
- Costo storico	1.030	-	21	1.051
- Svalutazione (-)	-	-	-	-
- Ammortamento (-)	(533)	-	(20)	(553)
Valore netto	497	-	1	498

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. Sono pari, al netto del fondo ammortamento, a 79 migliaia di euro (25 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e risultano prive di ipoteche e pegni.

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altri Beni	Imm. materiali in corso	Totale
Valori al 31.12.2015 (A)	25	-	25
Variazioni al 31 dicembre 2016:			
- acquisizioni	8	56	64
- ammortamenti	(10)	-	(10)
Totale variazioni (B)	(2)	56	54
Valori al 31.12.2016 (A+B)	23	56	79
Di cui:			
- Costo storico	192	56	248
- Ammortamento (-)	(169)	-	(169)
Valore netto	23	56	79

C) Attivo Circolante

II. Crediti

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Crediti verso clienti	23.598	-	-	23.598	25.091	(1.493)
Crediti tributari	52	-	-	52	114	(62)
Crediti per imposte anticipate	53	-	-	53	84	(31)
Crediti verso altri	118	-	-	1.118	112	1.006
Totale	24.821	-	-	24.821	25.401	(580)

I crediti verso clienti presentano un saldo di 23.598 migliaia di euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per 6.549 migliaia di euro, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31.12.2015	4.363
Utilizzi	(144)
Rilasci	-
Accantonamenti	2.330
Variazioni dell'esercizio	2.186
Saldo al 31.12.2016	6.549

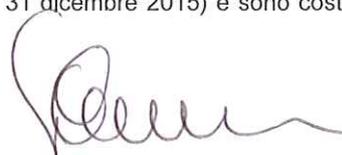
La variazione dell'esercizio del fondo svalutazione crediti, pari a 2.186 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto degli accantonamenti, valutati in considerazione di ogni posizione creditoria e operando non solo sul flusso relativo ai cessati ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione, e degli utilizzi a copertura delle perdite rilevate. Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2016, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità e meglio descritte nel capitolo "Rischio credito", sono di seguito riepilogate con riferimento ai crediti da incassare (10.890 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio distinte per anno:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Credito da incassare	% svalutazione	Importo svalutato
Crediti verso clienti anno 2009	185	100%	185
Crediti verso clienti anno 2010	287	100%	287
Crediti verso clienti anno 2012	610	100%	610
Crediti verso clienti anno 2013	1.107	100%	1.107
Crediti verso clienti anno 2014	1.992	80%	1.594
Crediti verso clienti anno 2015	2.707	50%	1.354
Crediti verso clienti anno 2016 (1°-2° bimestre)	1.224	20%	245
Crediti verso clienti anno 2016 (3° bimestre)	805	10%	80
Crediti verso clienti anno 2016 (4°-5°-6° bimestre)	2.503	2%	50
Altre svalutazioni			1.037
Saldo al 31.12.2016	11.420		6.549

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2016, al lordo del fondo svalutazione, si riferiscono principalmente a crediti per fatture emesse, pari a 19.845 migliaia di euro (19.025 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), e per fatture da emettere, pari a 10.302 migliaia di euro (10.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), mentre il fondo svalutazione crediti è di 6.549 migliaia di euro. L'incremento dei crediti lordi rispetto al precedente esercizio è da imputarsi a un peggioramento della situazione creditizia.

Per la metodologia di determinazione dei ricavi e quindi delle fatture emesse e da emettere, si rinvia al commento alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni".

I crediti tributari risultano pari a 52 migliaia di euro (114 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono costituiti da crediti verso l'erario per il rimborso IRES legato alla deduzione IRAP.



I **crediti per imposte anticipate** sono pari a 53 migliaia di euro (84 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono in prevalenza alla rilevazione contabile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2016. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Imposte".

I **crediti verso altri** figurano per 1.118 migliaia di euro (112 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono relativi principalmente ai crediti per accise su energia elettrica e gas naturale (per 1.063 migliaia di euro) e a riaddebiti ad AMG Energia Spa del costo del personale distaccato del quarto trimestre.

IV. Disponibilità liquide

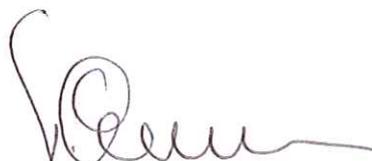
<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Depositi bancari e postali	872	1.722	(850)
Assegni	2	14	(12)
Denaro e altri valori in cassa	4	2	2
Totale	878	1.738	(860)

Le voci **Assegni** e **Denaro e altri valori in cassa** è costituita principalmente da incassi ricevuti da clienti.

D) Ratei e risconti

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ratei e risconti	11	5	6

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Ove non espressamente indicato la durata dei ratei e dei risconti si intende inferiore ai cinque anni.



Passività**A) Patrimonio netto**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	100	811	-	2.011	1.608	4.530
Destinazione del risultato 2014	-	81	-	27	(108)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.500)	(1.500)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.579	2.579
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	100	892	-	2.038	2.579	5.609
Destinazione del risultato 2015	-	129	-	1.450	(1.579)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.000)	(1.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.269	2.269
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	100	1.021	-	3.488	2.269	6.878

Il **capitale sociale** ammonta a 100 migliaia di euro, interamente versato, ed è posseduto all'80% da Edison Spa ed al 20% da AMG Energia Spa.

B) Fondi per rischi e oneri

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	31	23	(24)	30
Altri	32	10	-	42
Totale	63	33	(24)	72

Rispetto al precedente esercizio, il fondo si è movimentato essenzialmente per gli accantonamenti e utilizzi del fondo per imposte differite, per il cui dettaglio si rimanda alla nota "Imposte" del Conto Economico.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

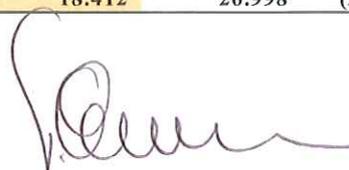
<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	1.060	92	(229)	923

Gli importi accantonati, al netto del versamento al fondo previdenziale Pegaso, rappresentano l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

<i>(in migliaia di euro)</i>	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31.12.2016	31.12.2015 ^(*)	Variazioni
Debiti verso banche	198	-	-	198	-	198
Debiti verso fornitori	6.854	-	-	6.854	7.023	(169)
Debiti verso controllanti	3.278	-	-	3.278	4.967	(1.689)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.162	-	-	5.162	5.906	(744)
Debiti tributari	69	-	-	69	342	(273)
Debiti verso istituti di previdenza	150	-	-	150	162	(12)
Altri debiti	2.701	-	-	2.701	2.598	103
Totale	18.412	-	-	18.412	20.998	(2.586)

^(*) I valori del 2015 sono stati riesposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.



I **debiti verso banche**, pari a 198 migliaia di euro (nulli al 31 dicembre 2015), e sono legati ad un momentaneo scoperto di conto corrente.

I **debiti verso fornitori**, pari a 6.854 migliaia di euro (7.023 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), sono iscritti al netto degli sconti commerciali e il loro valore nominale è stato rettificato per resi o abbuoni in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tale posta include, principalmente, i debiti commerciali verso AMG Energia per 6.072 migliaia di euro.

I **debiti verso controllanti** si dividono in:

- **diversi**: riguardano debiti verso Edison Spa per il debito IVA nell'ambito del *pool* IVA di gruppo, pari a 1.018 migliaia di euro, e per i servizi connessi al contratto di *service*, pari a 171 migliaia di euro;
- **finanziari**: si riferiscono al saldo di 1.113 migliaia di euro del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato. In particolare, il tasso attivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2016 allo 0,125% (Euribor 3 mesi, se positivo, o 0,00%, se Euribor 3 mesi negativo, + 0,125% di *spread*), il tasso passivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2016 al 0,750% (Euribor 3 mesi, se positivo, o 0,00%, se Euribor 3 mesi negativo, + 0,75% di *spread*). Nell'esercizio 2016 sono maturati interessi netti passivi per 68 migliaia di euro.

Infine, la voce comprende, per 976 migliaia di euro, il debito verso Transalpina di Energia Spa derivante dall'adesione al consolidato fiscale del gruppo.

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllanti**, pari a 5.162 migliaia di euro (5.906 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), includono debiti commerciali verso Edison Energia Spa per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

I **debiti tributari**, pari a 69 migliaia di euro (342 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), accolgono solo le passività per imposte certe e determinate e riguardano essenzialmente il debito per IRPEF del mese di dicembre.

I **debiti verso istituti di previdenza** sono presenti per 150 migliaia di euro (162 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Gli **altri debiti** figurano per 2.701 migliaia di euro (2.598 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono relativi principalmente ad anticipi per depositi cauzionali, pari a 2.358 migliaia di euro, oltre a debiti verso il personale per competenze da liquidare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I conti d'ordine al 31 dicembre 2016 risultano pari a 786 migliaia di euro (786 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono composti principalmente dalla polizza fidejussoria a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise (665 migliaia di euro). Non esistono altri impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.



NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2016	Esercizio 2015 ^(*)	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	51.560	60.934	(9.374)
- gas naturale	25.593	33.228	(7.635)
- energia elettrica	2.057	2.044	13
- vettoriamento gas naturale	17.739	20.087	(2.348)
- vettoriamento e dispacciamento energia elettrica	3.705	4.128	(423)
- esercizi precedenti	1.387	357	1.030
- altri ricavi e prestazioni	1.079	1.090	(11)
5) Altri ricavi e proventi:	620	642	(22)
- sopravvenienze attive	170	43	127
- recupero costi del personale distaccato presso AMG Energia	145	207	(62)
- altri ricavi e proventi	305	392	(87)
Valore della produzione	52.180	61.576	(9.396)

^(*) I valori del 2015 sono stati riesposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.

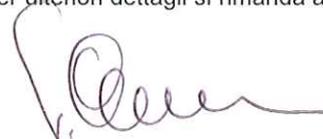
Il valore della produzione dell'esercizio 2016 presenta un decremento rispetto al 2015, riferito principalmente ai ricavi di gas naturale, ai ricavi per vettoriamento gas naturale e per vettoriamento e dispacciamento di energia elettrica e legato al calo dei volumi di vendita rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, si segnala un aumento dei ricavi esercizi precedenti essenzialmente per effetto di una revisione, da parte di Snam Rete Gas, dei volumi di gas allocati nel 2015. I ricavi tariffari 2016 sono determinati in relazione alle quantità vendute nei mesi di competenza 2016 che risultano già fatturate alla data del 31 dicembre 2016 (fatture emesse in acconto e/o conguaglio al 31 dicembre 2016) e alla stima più attendibile (calcolo del rateo), determinata tenendo conto delle quantità di gas acquistate ridotte delle fisiologiche perdite di rete. Quest'ultime sono stimate sulla base della media storica delle stesse. Per ulteriore dettaglio si veda quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2016	Esercizio 2015 ^(*)	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie e consumo:	17.359	23.838	(6.479)
- gas naturale	15.240	22.124	(6.884)
- energia elettrica	1.370	1.700	(330)
- esercizi precedenti	718	(15)	733
- altro	31	29	2
7) Per servizi	26.105	28.806	(2.701)
- distribuzione gas naturale	17.757	20.103	(2.346)
- distribuzione e dispacciamento energia elettrica	3.705	4.114	(409)
- provvigioni agenti	318	348	(30)
- compensi ad amministratori, sindaci e revisori	372	384	(12)
- fatturazione, call center e back office	905	1.036	(131)
- esercizi precedenti	557	269	288
- altro	2.491	2.552	(61)
8) Per godimento beni di terzi	190	176	14
9) Per il personale	2.190	2.342	(152)
10) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	2.540	1.737	803
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	10	9	1
14) Oneri diversi di gestione	150	299	(149)
Costo della produzione	48.544	57.207	(8.663)

^(*) I valori del 2015 sono stati riesposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.

I costi della produzione presentano una riduzione rispetto al precedente esercizio, relativa principalmente ai minori acquisti di gas naturale e per distribuzione di gas naturale (-10,0 milioni di mc) ed energia elettrica (-495 MWh) per i fenomeni già commentati nel paragrafo "Valore della produzione". Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.



Il **costo per il personale**, pari a 2.190 migliaia di euro (2.342 migliaia di euro nel 2015), diminuiscono anche per effetto dell'uscita di tre risorse rispetto all'esercizio precedente.

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**, pari a 2.540 migliaia di euro (1.737 migliaia di euro nel 2015), sono così dettagliati:

- ammortamenti, per 210 migliaia di euro: l'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 è da attribuirsi all'avvio di alcune evolutive in corso d'esercizio del sistema di fatturazione;
- svalutazioni e accantonamenti, per 2.330 migliaia di euro (di cui perdite su crediti per 144 migliaia di euro interamente coperte dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti commentato nella nota precedente): per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rischio di credito" e al commento della nota dei "Crediti verso clienti".

Gli **oneri diversi di gestione**, pari a 150 migliaia di euro (299 migliaia di euro nel 2015), riguardano, tra l'altro, sopravvenienze passive per 42 migliaia di euro.

C) Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Proventi finanziari			
Interessi attivi su crediti commerciali	205	211	(6)
Interessi attivi sul c/c Edison	-	-	-
Interessi attivi sui c/c bancari	1	5	(4)
(Oneri finanziari)			
(Commissioni su operazioni bancarie d'incasso)	(250)	(253)	3
(Interessi passivi su c/c Edison)	(68)	(122)	54
(Interessi passivi su depositi cauzionali)	(20)	(18)	(2)
(Commissioni su fidejussioni)	(8)	(9)	1
(Altri interessi passivi)	-	(2)	2
Proventi e oneri finanziari	(140)	(188)	48

I **proventi finanziari** riguardano quasi esclusivamente gli interessi attivi di mora verso clienti, valore sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Gli **oneri finanziari** si riferiscono principalmente a commissioni su operazioni bancarie di incasso quali commissioni su punti franchi (come previsto da Del. AEEGSI), convenzioni di cassa con le banche, commissioni e interessi su incassi tramite POS e altri metodi di pagamento.

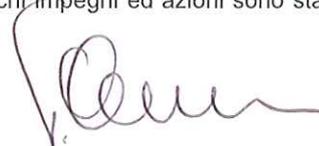
Imposte

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2016	Esercizio 2015 ^(*)	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti:	1.278	1.540	(262)	(17,0%)
- IRES	987	1.248	(261)	(20,9%)
- IRAP	301	300	1	0,3%
- Proventi da consolidato fiscale	(10)	(8)	(2)	25,0%
Imposte differite (anticipate) nette	29	21	8	38,1%
Imposte esercizi precedenti	(81)	39	(120)	n.s.
Totale	1.226	1.600	(374)	(23,4%)

^(*) I valori del 2015 sono stati riesposti, ai soli fini comparativi, per riflettere il D. Lgs. 139/2015.

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, ha previsto che dal 2017 l'aliquota IRES passerà dal 27,5% al 24%; pertanto, è stato recepito tale effetto sul valore delle imposte anticipate e differite iscritte a bilancio.

Inoltre, è stata rinnovata, nei termini di legge, per un ulteriore triennio (2016-2018) l'opzione per la tassazione di Gruppo ai fini IRES di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR - cd. consolidato fiscale nazionale - facente capo a Transalpina di Energia Spa (TdE). Conseguentemente, la Società provvede a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la controllante TdE e al fine di regolamentare reciproci impegni ed azioni sono stati sottoscritti nuovi accordi bilaterali tra la consolidante TdE e la Società.



Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.495	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	961
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Interessi di mora	101	
- Compensi agli Amministratori e spese di certificazione non pagati nell'anno	59	
Totale	160	44
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- Avviamento	(65)	
- Fondi per rischi e oneri		
- Compensi agli Amministratori esercizi precedenti	(60)	
- Interessi di mora	(87)	
- Fondo svalutazione crediti		
Totale	(212)	(58)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- Sopravvenienze attive		
- Fondo svalutazione crediti		
- Altre variazioni	(112)	
Totale	(112)	(31)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- Sopravvenienze passive	46	
- Spese telefoniche	11	
- Manutenzione e noleggio automezzi	15	
- Perdite su crediti	11	
- Altri oneri	174	
Totale	257	71
Imponibile fiscale	3.588	
Imposte correnti (IRES) sul reddito d'esercizio		987

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

<i>(in migliaia di euro)</i>	Imponibile differito		Aliquote		Imposte		Differenze a CE dell'esercizio
	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015 ⁽¹⁾	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	
Fondo svalutazione crediti tassato	-				-		
Ammortamenti civilistici eccedenti	226	162	32,32%	28,82%	67	47	(20)
Altre differenze temporanee	61	27	27,50%	24,00%	17	6	(10)
Crediti imposte anticipate (A)	287	189			84	53	(30)
Interessi attivi di mora	(113)	(126)	27,50%	24,00%	(31)	(30)	(1)
Fondo imposte differite (B)	(113)	(126)			(31)	(30)	(1)
Imposte iscritte (A-B)	400	315			115	83	(29)

⁽¹⁾ Si precisa che per gli imponibili con impatti oltre il 31 dicembre 2016 è stata applicata l'aliquota del 24%.



CONTENZIOSI FISCALI

La Società non ha contenziosi fiscali in essere né altre pendenze fiscali; pertanto nessun fondo rischi è stato appostato in bilancio.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a series of connected loops and a long horizontal stroke at the end.

ALTRE NOTIZIE

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti con la capogruppo Edison Spa, a sua volta controllata da Electricité de France Sa (con sede a Parigi 22-30, Avenue de Wagram, Francia), e con AMG Energia Spa e con le società da queste controllate e controllanti. Si ricorda che l'80% del capitale della Società è detenuto da Edison Spa mentre AMG Energia Spa ne detiene il restante 20%.

AMG Gas riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison Spa e da società da questa controllate e controllanti:

- acquisto di gas da Edison Energia Spa, società del gruppo Edison;
- acquisto e distribuzione di energia elettrica da Edison Energia Spa, società del gruppo Edison;
- un *service* (da settembre 2010) con Edison Spa che prevede che tutti i servizi in campo amministrativo, legale, fiscale, di tesoreria e segreteria societaria siano forniti dalla struttura della stessa Edison Spa; il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di gruppo e adattandole di volta in volta alle necessità e peculiarità proprie di AMG Gas;
- un rapporto di conto corrente con Edison Spa; il tasso di interesse attivo applicato al suddetto rapporto è l'Euribor a 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più uno *spread* di 0,125%, mentre quello passivo è regolato all'Euribor a 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più uno *spread* del 0,750%. Il saldo netto degli oneri e proventi finanziari su detto rapporto nel 2016 è risultato negativo per 68 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (TUIR), ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale nazionale IRES che la società Transalpina di Energia Spa ha instaurato per il triennio 2016-2018 con le proprie società controllate, sottoscrivendo con la stessa un apposito accordo bilaterale al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dall'instaurazione del consolidato. Il regime di tassazione del consolidato fiscale comporta la determinazione di un unico reddito imponibile di gruppo ai fini IRES, quale sommatoria degli imponibili IRES (positivi o negativi) determinati secondo le regole ordinarie e tenuto conto di alcune rettifiche di consolidamento. La liquidazione e il versamento dell'imposta di gruppo deve essere effettuata dalla sola società consolidante, fatta salva la relativa regolazione finanziaria con le società controllate. A fine esercizio il saldo a debito è pari a 976 migliaia di euro.

Inoltre, AMG Gas intrattiene rapporti di natura economica e contrattuale con AMG Energia Spa relativamente ai servizi di gestione e amministrazione del personale, ai servizi informatici, di fruizione uffici, di gestione sistema qualità, di mobilità aziendale e di posta e protocollo aziendali. I servizi sono regolati a condizioni normali di mercato. Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nel comune di Palermo, AMG Energia Spa fornisce ad AMG Gas, società addetta alla vendita di gas naturale, il servizio di distribuzione di gas naturale e realizza, per la stessa, i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base a quanto stabilito a livello tariffario dall'AEEGSI.

La tabella che segue riepiloga sinteticamente il saldo dei rapporti sopracitati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Edison Spa	Edison Energia Spa	Transalpina di Energia Spa	AMG Energia Spa	Totale
Crediti diversi	-	-	-	41	41
Debiti commerciali	-	(5.162)	-	(6.072)	(11.234)
Debiti finanziari	(1.113)	-	-	-	(1.113)
Debiti diversi	(1.189)	-	(976)	(52)	(2.217)
Totale rapporti patrimoniali	(2.302)	(5.162)	(976)	(6.083)	(14.523)
Ricavi	-	-	-	145	145
Costi	(154)	(20.701)	-	(19.920)	(40.775)
Proventi (oneri) finanziari	(68)	-	-	24	(44)
Imposte d'esercizio	-	-	10	-	10
Totale rapporti economici	(222)	(20.701)	10	(19.751)	(40.664)

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

L'Assemblea del 12 marzo 2015 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione:

- per il Presidente	euro 47.000 su base annua
- per l'Amministratore delegato	euro 156.800 su base annua
- per ciascun amministratore	euro 27.000 su base annua

La stessa Assemblea del 12 marzo 2015 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Collegio Sindacale:

- per il Presidente	euro 15.000 su base annua
- per ognuno dei due Sindaci effettivi	euro 12.000 su base annua

Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è oggetto di giudizio da parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa. Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Società è di 40 migliaia di euro.

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

In assenza di rivalutazione obbligatoria e in mancanza di rivalutazioni monetarie, la Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

Personale dipendente

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato pari a 32,5 unità. Nella tabella che segue vengono riportate le informazioni relative al numero dei dipendenti ripartiti per categorie:

	31.12.2015	Assunzioni	Dimissioni	31.12.2016
Impiegati e quadri	34	-	(3)	31
Totale personale dipendente	34	-	(3)	31

Credit, debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reale

Come già illustrato nel contesto delle singole voci di bilancio, non vi sono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Tutti i crediti e i debiti sono esigibili entro il prossimo esercizio.

In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.

Edison Spa

Sede legale	Milano
Capitale sociale al 31 dicembre 2015	Euro 5.291.700.671,00
<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2015
Ricavi di vendita	5.517
Margine operativo lordo	662
Risultato operativo	(534)
Risultato prima delle imposte	(715)
Utile (perdita) dell'esercizio	(776)
Capitale investito netto	5.029
Patrimonio netto	4.619
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	410

Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione 2016 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2015 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2014 (euro)
Capitale sociale	100.000	-	-	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.020.815	B			
Utili portati a nuovo	3.488.719	A, B, C	3.488.719	2.038.337	2.011.174

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che nel mese di gennaio è stata conclusa l'operazione di cessione *pro-soluto* di crediti commerciali *non-performing* della clientela *retail* per un valore nominale di circa 3,8 milioni di euro rilevando una perdita su crediti di circa 3,6 milioni di euro interamente coperta dal fondo svalutazione crediti commerciali.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

unitamente all'approvazione del bilancio nel suo insieme e nelle singole appostazioni, Vi proponiamo di deliberare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio di euro 2.269.290,00 nel seguente modo, anche avuto riguardo alla effettiva disponibilità di liquidità e alle esigenze finanziarie correnti e prospettive della Società:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------|
| a) destinazione 5% a Riserva Legale | euro 113.464,50 |
| b) distribuzione dividendi: | euro 1.000.000,00 |
| a. al socio Edison Spa (80%) | euro 800.000,00 |
| b. al socio AMG Energia (20%) | euro 200.000,00 |
| c) utile residuo a nuovo | euro 1.155.825,50 |

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Costantino

